

1335 : OTT. 2002

Oggetto: Prosecuzione piano regionale straordinario di vaccinazione nei confronti della Febbre catarrale degli ovini (Blue Tongue) sul territorio regionale. (Deliberazione della Giunta Regionale n. 254 del 1 marzo 2002)

La Giunta Regionale,

Su proposta dell'Assessore alla Sanità,

Richiamato il regolamento di polizia veterinaria, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1954, n. 320;

Richiamata la direttiva 2000/75/CE del Consiglio del 20 novembre 2000 che stabilisce disposizioni specifiche relative alle misure di lotta e di eradicazione della febbre catarrale degli ovini;

Vista la decisione della Commissione europea 2002/545/CE, relativa all'attuazione di un programma di vaccinazione contro la febbre catarrale degli ovini in alcune parti della zona di protezione in Italia e all'acquisto di vaccini a tale scopo da parte della Comunità;

Vista l' Ordinanza della Ministero della Sanita' 11 maggio 2001 recante misure urgenti di profilassi vaccinale obbligatoria contro la febbre catarrale degli ovini (Blue-tongue);

Visto il provvedimento dirigenziale del Ministero della Salute n. 600.6/BT/732 del 22/02/02 con il quale, viene definito l'elenco dei comuni del territorio regionale nell'ambito dei quali dovrà essere condotta una profilassi vaccinale obbligatoria nei confronti del Virus della Febbre catarrale degli Ovini;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 254 del 1 marzo 2002 che ha reso obbligatorio nel territorio regionale un programma di vaccinazione della Febbre catarrale degli ovini (Blue Tongue), secondo quanto stabilito dall'Ordinanza Ministeriale 11 Maggio 2001 e successive modifiche ed integrazioni;

Preso atto che la stessa Deliberazione ,tra le altre cose:

ha autorizzato , l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana al reclutamento straordinario delle risorse umane e strumentali necessarie a fronteggiare l'emergenza relativa alla vaccinazione nei confronti della Febbre catarrale degli ovini -Blue Tongue;

ha autorizzato il direttore del Dipartimento del SSR ad assumere i relativi impegni di spesa di tale piano straordinario di vaccinazione, sulla base delle effettive spese sostenute dall'Istituto Zooprofilattico delle Regioni Lazio e Toscana nei limiti massimi della somma di € 1.132.747 (unmilionecentotrentaducumilasettecentoquarantasette);

Vista la determinazione del Direttore Regionale del SSR 363/10E del 27 maggio 2002 che eroga all'Istituto Zooprofilattico delle Regioni Lazio e Toscana la somma di € 1.029.769, 93 , per le finalità di cui alla citata deliberazione di cui sopra;

Preso atto della nota n. 42767 del 16 settembre 2002 della Direzione Regionale del SSR con la quale viene richiesto all'Istituto Zooprofilattico delle Regioni Lazio e Toscana la rendicontazione delle spese sostenute per la citate finalità;

Preso atto della documentazione giustificativa trasmessa dall'Istituto Zooprofilattico con nota n. 16969 del 27 settembre 2002 relativa al periodo che va dal 8 marzo 2002 al 8 agosto 2002 ;

Rilevato che le spese sostenute e documentate ammontano a € 1.000.019,99 e che residuano pertanto

1335 2002

W

€ 29.749,94 della somma già erogata all' Istituto Zooprofilattico delle Regioni Lazio e Toscana non ancora utilizzata dallo stesso;

€ 102.977 rispetto all'impegno di massima fissato dalla Deliberazione della giunta regionale n. 254 del 1 marzo 2002;

Preso atto che a tutt'oggi sono stati immunizzati per la Febbre catarrale degli ovini circa 350.000 capi bovini ed ovicapri che rappresentano il 50 % del patrimonio vaccinabile;

Preso atto della nota del Ministero della Salute n. 600.6/BT/3182 del 28 luglio 2002 con la quale lo stesso dicastero ritiene che le attività di vaccinazione debbano proseguire in conformità alla normativa vigente, anche nei territori con infezione in atto;

Preso atto del parere favorevole per la prosecuzione del piano di vaccinazione espresso dal Responsabile del Servizio Veterinario Regionale ;

Ritenuto, pertanto, necessario proseguire nelle attività di vaccinazione su tutto il territorio Regionale interessato dai provvedimenti del Ministero della Salute, al fine di raggiungere in questa campagna di vaccinazione l'obiettivo dell'80% della copertura vaccinale, così come prescrive il provvedimento Ministeriale del 15 aprile 2002, al fine di poter liberalizzare le movimentazione degli animali;

Atteso che ai fini del proseguimento dell'attività di vaccinazione è da considerarsi opportuno il ricorso al reclutamento per un periodo di ulteriori due mesi, a partire dal 15 ottobre 2002, di un congruo numero di veterinari nei limiti massimi della somma definita dalla Deliberazione n. 254 del 1 marzo 2002 e secondo le modalità operative stabilite dalla stessa e dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 109/2002 ;

Preso atto che le operazioni di vaccinazione previste, ai sensi dei provvedimenti citati, sono programmate, svolte e controllate dalle Aziende Unità Sanitarie Locali coinvolte e che per tali operazioni le aziende Sanitarie si avvalgono sia dei veterinari dipendenti che dei veterinari convenzionati con l' Istituto Zooprofilattico delle Regioni Lazio e Toscana ed eventualmente assegnati alle Aziende Sanitarie, in misura dal patrimonio zootecnico ancora da vaccinare;

Preso atto che, ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 109 del 20 marzo 2002, i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali e dell'Istituto Zooprofilattico delle Regioni Lazio e Toscana, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, sono responsabili del raggiungimento dell'obiettivo, del completamento del Piano di Vaccinazione;

Ritenuto necessario, pertanto, autorizzare la Direzione Regionale del SSR ad assumere un ulteriore impegno di spesa nella misura massima di (€ 102.977) nei limiti comunque della cifra massima posta dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 254 del 1 marzo 2002;

Ritenuto opportuno autorizzare l'Istituto Zooprofilattico a reclutare il personale veterinario necessario utilizzando i residui derivanti dall'erogazione di cui alla determinazione n. 363/10E (€ 29.749,94) e quanto sarà impegnato dalla Direzione del SSR sulla base della presente deliberazione (€ 102.977);

all'Unanimità

4/2002

Di proseguire nelle attività di vaccinazione su tutto il territorio Regionale interessato dai provvedimenti del Ministero della Salute, al fine di raggiungere in questa campagna di vaccinazione l'obiettivo dell'80% della copertura vaccinale, così come prescrive il provvedimento Ministeriale del 15 aprile 2002, al fine di poter liberalizzare le movimentazione degli animali.

Di ricorrere al reclutamento per un periodo di ulteriori due mesi, a partire dal 15 ottobre 2002, di un congruo numero di veterinari nei limiti massimi della somma definita dalla Deliberazione n. 254 del 1 marzo 2002 e secondo le modalità operative stabilite dalla stessa e dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 109/2002.

Di autorizzare l'Istituto Zooprofilattico a reclutare tale personale utilizzando i residui derivanti dall'erogazione di cui alla determinazione n. 363/10E (€ 29.749,94) e quanto sarà impegnato dalla Direzione del SSR sulla base della presente deliberazione (€ 102.977).

Di autorizzare la Direzione Regionale del SSR ad assumere i relativi impegni di spesa nella misura di € 102.977 sulla base delle spese effettivamente sostenute e documentate da parte dell'Istituto Zooprofilattico delle regioni Lazio e Toscana.

Le operazioni di vaccinazione previste, ai sensi dei provvedimenti citati, sono programmate, svolte e controllate dalle Aziende Unità Sanitarie Locali coinvolte. Per tali operazioni le aziende Sanitarie si avvalgono sia dei Veterinari dipendenti che dei veterinari convenzionati con l'Istituto Zooprofilattico delle Regioni Lazio e Toscana ed eventualmente assegnati alle Aziende Sanitarie, in misura del patrimonio zootecnico ancora da vaccinare.

I Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali e dell'Istituto Zooprofilattico delle Regioni Lazio e Toscana, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, sono responsabili del raggiungimento dell'obiettivo, del completamento del Piano di Vaccinazione.

La Direzione del SSR provvederà a determinare la distribuzione dei veterinari sul territorio regionale.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Dott. Adolfo Papi



7 OTT. 2002